

# Testimonianze di propaganda di guerra

Per far comprendere qual è stato lo spirito della propaganda nella nostra storia recente, riportiamo alcuni brani ricavati dal testo-documento di Vittorino Tarolli *Spionaggio e propaganda* (2001). Il materiale riguarda la prima guerra mondiale (1915-1918). Riflettendo su questa documentazione, ci renderemo conto dell'essenza della propaganda, della sua possibilità di influenza e anche dei suoi limiti.

## **Ordine di Brigata, 30 maggio 1915**

Soldati della prima Brigata di montagna,  
Per nessun motivo si parlerà di retrocedere. Affrontate il nemico con animo forte. Con mente serena, con occhio aperto e muscoli di acciaio e vi renderete conto che il nostro nemico è un nemico infame e vigliacco. Se un aeroplano vola sopra di voi state fermi come una pietra. Siate resistenti contro ogni strapazzo. Ognuno compia il suo dovere. E nel cielo si rallegheranno le anime degli eroi, i vostri gloriosi e valorosi avi che hanno sempre battuto quest'infame nemico. Essi pregheranno Dio affinché vi accordi la vittoria, per gloria del nostro capo supremo cui abbiamo giurato di fare sacrificio della nostra vita. E ora avanti con Dio per l'imperatore e per la patria. Sarà data conoscenza di quest'ordine, nella propria lingua, ad ogni soldato.

*Regio Esercito Italiano, Comando Supremo,  
Ufficio Informazioni: Norme di massima basate  
sull'esperienza di guerra (1915)*

## **Educazione morale**

Sulla guerra attuale abbiamo constatato che tutte le istruzioni e cognizioni hanno valore in quanto nell'esercito e in ogni suo membro c'è una base morale che rincuora e guida alla vittoria, fa scordare ogni dolore, ogni pericolo ed anche la morte.

Ogni esempio di gloria e di premio, ma anche che di disonore per la punizione, deve venir portato a cognizione. Negli scontri si conoscono gli eroi e i vili.

La vigliaccheria non è soltanto reato, ma porta con sé la disgregazione e l'inutile spargimento di sangue. Ognuno deve vigilare per evitare i summenzionati guai.

## **La fuga**

Tutti quelli che si offrono spontaneamente per le operazioni più difficili [...] e si adopereranno per il conseguimento della vittoria, verranno premiati. Questi coraggiosi verranno da tutti stimati e, quando torneranno nel loro villaggio, saranno ammirati da tutti.

Come sono brutti quei casi di coloro che nel pericolo tentano di salvare la loro miserabile pelle con la fuga! Il risultato è sempre lo stesso: vengono presi e fucilati.

## **Manifesto contro la guerra (stralcio)**

Soldati, compagni!

Che ognuno di noi si scuota! Che ognuno di noi faccia un po' di propaganda! Mettiamoci d'accordo e ribelliamoci, che la parola d'ordine sia PACE! Ognuno faccia il proprio dovere, diffonda ovunque questo appello con l'augurio che ben presto venga l'ora della nostra rivendicazione.

